

VALCAMONICA

CETO. L'idea di un'archeologa diventata mamma che pensa all'economia familiare e all'ambiente

Giochi e vestiti, da Verde futuro l'infanzia diventa sostenibile

Il negozio del Badetto è una sfida: ai materiali pronti per il riuso si affiancano cose fatte a mano e giocattoli nuovi senza plastica

Claudia Venturelli

Il nome «Verde futuro» già la dice lunga sulla sua mission. Ma serve entrare per capire un modo nuovo di concepire le idee di negozio e di creatività. Perché dentro, pareti verdi e soffioni handmade che ti rapiscono gli occhi, c'è l'esigenza dei neo genitori come Sara, la sua fantasia e certo tanta passione per le cose belle purché utili e a basso impatto ambientale.

Aperto al Badetto di Ceto da qualche settimana, «Verde futuro» ha scritto lei, Sara Bassi, nella sua presentazione social - è un piccolo sogno pensando al futuro». Certo una sfida. Questo è soprattutto un tempio del riuso per gli articoli per bambini, vestiti, ma anche giocattoli, box e passeggini tenuti in conto vendita (e naturalmente in buono stato) per garantire una seconda vita ai materiali in un'altra famiglia.

«L'idea è nata tre anni fa

quando aspettavo la mia bimba e ho visto quanto il mondo dei genitori abbia bisogno di cose e mi sono chiesta: ma questi oggetti che fine fanno dopo? Possibile che continuiamo a generare rifiuti?». L'obiettivo di questo spazio è solo «dare una seconda vita a questi oggetti e permettere alle famiglie di avere un piccolo rientro perché la vendita genera un piccolo rimborso», ed è comune a tanti genitori che soprattutto nei primi anni di vita dei figli si trovano ad accumulare oggetti.

«IN REALTÀ non ho scoperto nulla, queste attività esistono da tempo soprattutto in città e funzionano bene. Speriamo di riuscire anche qui». Non solo riuso però: Sara, archeologa che si è reinventata una volta diventata mamma, ha pensato a due corner speciali. C'è quello dell'handmade che valorizza gli hobbisti del territorio e quello dei giochi nuovi, ma eco friendly e di design, che arrivano da ogni



L'angolo dei giochi nuovi ed ecocompatibili di Verde futuro

L'operazione valorizza anche la creatività dell'artigianato e dell'hobbistica del territorio

parte del mondo. Ci sono i giochi italiani di stampo montessoriano; quelli spagnoli di solo cartone e le bambole che arrivano dal Bangladesh e contribuiscono ad aiutare le mamme locali.

«Da una parte ho scelto gio-

chi nuovi di marchi non commerciali che non si trovano nella grande distribuzione: sono belli da vedere e fatti di materiali il più possibile ecocompatibili. Dall'altra c'è un angolo del fatto a mano, perché ho scoperto che in Valcamonica esistono persone che hanno talento e realizzano oggetti sempre legati al mondo dell'infanzia, come body personalizzati, collane porta ciuccio, babbucce, sciarpe e cappelli. Ho selezionato quattro ragazze che meritavano di essere conosciute e le ho prese in squadra: ci sosteniamo a vicenda».

ANGOLO TERME. Primi importanti risultati per il risanamento del tempio

Arte, il tesoro ritrovato è sotto una luce nuova

Affreschi restaurati e una nuova illuminazione a led. La visita di San Lorenzo si tramuta in un'emozione

La tabella di marcia è stata rispettata, e con la fine di luglio, ad Angolo Terme è terminata la prima parte dei restauri della chiesa parrocchiale. Nei giorni scorsi i ponteggi montati nel presbitero, sopra l'altare maggiore, sono stati rimossi e rimontati nella prima campata della navata: la restauratrice Emanuela Montagnoli Vertua riprenderà l'intervento a settembre.



L'affresco recuperato nella parrocchiale di Angolo Terme

TEMPI rispettati nonostante il rallentamento dovuto alla splendida sorpresa riservata dalla pulitura dell'affresco centrale. Nella chiesa dedicata a San Lorenzo sono stati realizzati lavori di restauro di una certa importanza solamente negli anni Cinquanta, e in quella occasione il restauratore bresciano Gabriel Gatti aveva inespugnabilmente rifatto proprio il dipinto centrale coprendo l'originale settecentesco.

Lo stesso strato di sporcizia non permetteva di distinguere le parti originali da quelle sovrapposte, ma un confronto tra restauratrice, direttrice artistica Valentina Gaioni e

ispettrice della Sovrintendenza ha dato il via al recupero di quello antico. È venuta così alla luce la Trinità settecentesca con al centro lo Spirito santo e limitrofo da un'aureola di colori molto luminosi.

PERORA Emanuela Montagnoli non azzarda il nome dell'artista che potrebbe aver eseguito l'opera, ma conferma che si tratta di un pittore di qualità indiscussa che non sarà difficile identificare.

Ripulita anche la grande cornice e recuperato lo stucco originale, la prima parte

del restauro ha interessato pure la parte inferiore della chiesa ripulita dalla stratificazione di polvere, e adesso si può ammirare la policromia delle pareti e il candore degli stucchi. Il primo lotto dei lavori prevedeva anche il rifacimento dell'impianto elettrico e di illuminazione utilizzando fari a led, e ciò ha permesso di mettere ulteriormente in risalto la bellezza dei materiali rimessi a nuovo. Durante la festa patronale di San Lorenzo sarà possibile intravedere tra le impalcature l'affresco illuminato per l'occasione. ● **G.GAN.**

CEVO. Una spettacolare opera murale ha reso più ricca la comunità

Street art, Eron ha riletto la storia difficile del paese

A caldo qualcuno l'ha definita tra le migliori, se non la migliore in assoluto, tra le opere realizzate negli ultimi anni in diversi paesi della Valcamonica nell'ambito di «Wall in art». Si tratta di «Soul of de wall Cevo», il dipinto realizzato da Eron, al secolo Davide Salvadei, sul muro esterno dell'ex scuola e dell'ex teatro cevesi.

Anche questa edizione è stata voluta e sostenuta dal Distretto culturale e dal Grup-



Cevo: una parte dell'opera realizzata da Eron

po istituzionale di coordinamento del sito Unesco 94 «Arte rupestre della Valle Camonica», sotto la direzione di Ozmo, uno dei maggiori esponenti dell'arte di strada, e a Cevo, appunto, è stata celebrata con un'opera dell'artista riminese. Merito anche del sindaco Silvio Citroni, che ha messo a disposizione dell'autore il muro esterno di un edificio che lo stesso primo cittadino intende recuperare e destinare ad altro.

I contenuti del graffito? Salvadei ha voluto rendere omaggio alla comunità cevese con riferimenti alla sua storia, in particolare all'incendio del 1944 appiccato dai fascisti e a persone indimenticate del paese. ● **L.RAN.**

Brevi

BRENO IL FERRAGOSTO PORTA IN PIAZZA L'ORATORIO

Tocca all'oratorio San Valentino «occupare» oggi dalle 12,30 piazza Ronchi in occasione del Ferragosto brenese. A quell'ora sarà a Breno il Carrozone degli artisti e nel pomeriggio dalle 14 si terranno giochi per bambini e la ginkana. A seguire il laboratorio teatrale per l'infanzia in piazza Sant'Antonio e alle 19 la degustazione etnica con assaggi dal mondo. Infine, alle 20,30 lo show della banda.

DISABILITÀ. Con Distretto culturale e Sol.co.

Vacanze senza barriere In Valcamonica si può

Conosciuto soprattutto per gli interventi che hanno reso accessibili alcuni dei più importanti siti archeologici camuni, il progetto «A ciascuno il suo passo» del Distretto culturale (realizzato col supporto del ministero dei Beni culturali e col sostegno della Fondazione della Comunità bresciana) si occupa in realtà di turismo e disabili nel senso più ampio.

Così, con la collaborazione di Sol.Co. Camunia viene offerta un'altra opportunità alle persone svantaggiate che

vogliono conoscere altri luoghi della valle, incontrare persone e fare esperienze nuove. Col supporto del personale della cooperativa è possibile ottenere informazioni turistiche per una vacanza senza barriere in Valcamonica.

Il Distretto e il Sol.Co. mettono a disposizione per questo un numero telefonico (il 329 0551715) e un indirizzo di posta elettronica (info valcamonica@xctutti.it) ai quali gli interessati possono fare riferimento dal lunedì al sabato dalle 10 alle 18. ● **L.RAN.**

ALTA SFERA HOTEL, BAR E RISTORANTI
CASH & CARRY INGROSSO ALIMENTARE
Ingresso riservato a tutti i possessori di partita I.V.A.

AFFARI D'AGOSTO
ecco alcuni esempi fino al 16 agosto 2018



€ 690
Spiedini di Salsino
modi 4kg



€ 390
Salsinella di Salsino
s/v



€ 1259
Mozzarella a dadini
PREALPI
kg. 2,5



€ 769
Prosciutto Crudo
SIMONINI
bauletto a metà



€ 899
Gelato ALTASFERA
vari gusti kg. 2,25



€ 169
Patine classiche
AMICA CHIPS
gr. 500



€ 869
Limoncò
STOCK
l. 1

ALTA SFERA I CASH & CARRY TUTTI ITALIANI

Segrate (MI), Busto Arsizio (VA), Braone (BS), Rovato (BS), Lonato del Garda (BS), San Martino Siccomario (PV), Crespiatica (LO), Varedo (MB).

Per maggiori dettagli visita il sito www.altasferacash.it. Prezzi ingrosso I.V.A. esclusa.